

**INTERROGAZIONE: VARIAZIONE TIPOLOGIA INTERVENTI SU EDIFICI SCHEDATI**

**CONSIDERATO** che sparsi nel territorio del nostro Comune ci sono molti edifici ex colonici (anche di grandi dimensioni) che ormai da 30-40 anni sono disabitati ed in alcuni casi anche diruti, semi crollati od in condizioni praticamente fatiscenti.

**PRESO ATTO** che date le condizioni precarie dei fabbricati in alcuni casi si può addirittura notare la differenza di condizioni del fabbricato tra lo stato attuale e quello in cui si trovava nel 2008-2009, anno del censimento da parte dell'Amministrazione.

**RILEVATO** quindi che risulta impossibile intervenire con le modalità indicate nella maggior parte delle schedature, cioè esclusivamente con "restauro e risanamento conservativo" escludendo la possibilità di demolizione e fedele ricostruzione.

**RITENUTO** che una variazione degli interventi consentirebbe di recuperare gran parte del patrimonio oggi abbandonato e che altrimenti rimarrebbe in stato di totale degrado

**CHIEDE DI SAPERE**

Se è intenzione dell'Amministrazione modificare le norme tecniche del Regolamento Urbanistico in particolare degli edifici schedati che risultano in stato di completo degrado e a rischio crollo che prevedono solamente il "restauro e risanamento conservativo" e non la "demolizione e ricostruzione" che risulterebbe l'unico intervento possibile

Si chiede risposta scritta come da regolamento.

Cortona, 20-10-2021

Il capogruppo

Andrea Bernardini

